

LA CHECK LIST IN USO ALL'ATS DI BERGAMO, QUALE STRUMENTO PER LA VERIFICA DELLA PRESENZA DI MOGS AZIENDALE

Convegno “ La responsabilità amministrativa degli Enti”

- 26 Settembre 2018

Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria

Servizio PSAL – dott.ssa Antonella Regonesi e dott. Giorgio Luzzana

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Bergamo

La delega della Procura della Repubblica

Nell'ambito dell'inchiesta di Polizia Giudiziaria avviata in una azienda a seguito di un infortunio mortale, grave o gravissimo, vengono delegati gli accertamenti atti a verificare se l' Azienda si era dotata ed aveva efficacemente attuato un Modello di Organizzazione e di Gestione della Sicurezza



N. [redacted] mod. 21



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Bergamo

DELEGA DI INDAGINI
~ art. 370 c.p.p. ~

Alla A.T.S. di Bergamo
Settore Prevenzione [redacted]
Ufficio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

Oggetto: Proc. Pen. nei confronti di [redacted]

Accertare se la società XX si era dotata ed aveva efficacemente attuato [...], Modelli di Organizzazione e di Gestione idonei a prevenire infortuni sul lavoro, segnatamente della specie di quello verificatosi a danno di

L'approccio della ATS alla richiesta

- Predisposizione di una procedura
- Elaborazione di una check – list

Lo schema di flusso contenuto nella procedura

MALATTIA PROFESSIONALE O INFORTUNIO DI TIPO MORTALE O GRAVE O GRAVISSIMO PER IL QUALE E' STATO RILEVATO UN NESSO CAUSALE CON VIOLAZIONE DI UNA NORMA PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI CON RESPONSABILITA' A CARICO DI UN SOGGETTO AZIENDALE CON POSIZIONE DI GARANZIA IN ORDINE ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA E SALUTE



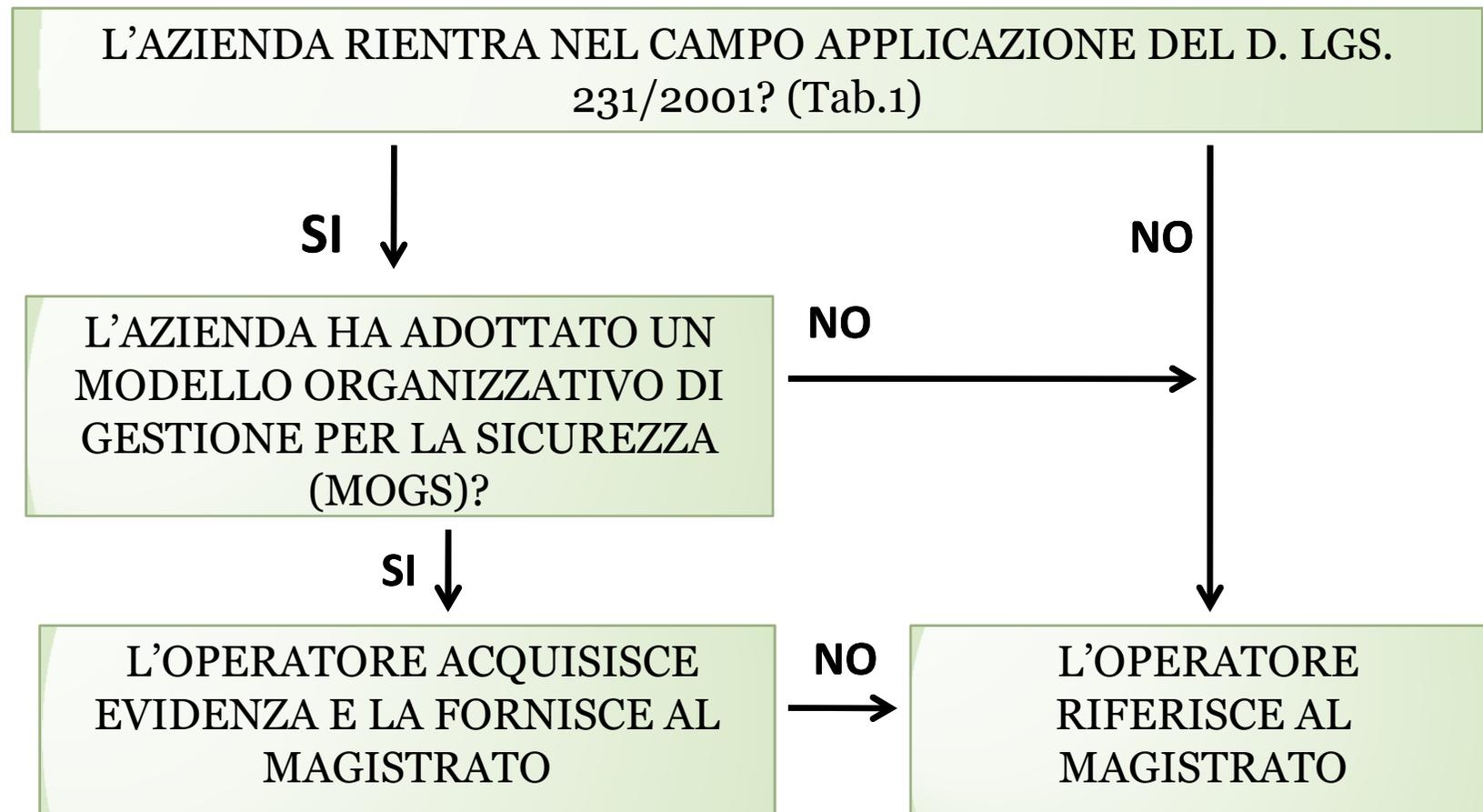
L'AZIENDA RIENTRA NEL CAMPO APPLICAZIONE DEL D. LGS.
231/2001? (Tab.1)



TAB 1

ENTI CHE RIENTRANO NEL CAMPO DI APPLICAZIONE D. Lgs. 231/01 e s.m.i.		ENTI ESCLUSI DAL CAMPO DI APPLICAZIONE D. Lgs. 231/01 e s.m.i.		
Enti forniti di personalità giuridica	Enti privi di personalità giuridica	Enti pubblici non economici	Enti con funzioni di rilievo costituzionale	Altro
Società di capitali (s.p.a, s.r.l.)	Società di persone (s.s., s.a.s., s.n.c.)	Stato	Partiti politici	Impresa familiare
società cooperative	GEIE (gruppi europei interesse economico)	Pubbliche amministrazioni	Sindacati	
Associazioni riconosciute	Associazioni non riconosciute (es. associazioni sportive e culturali)	Enti pubblici territoriali (es. regioni, province)	Camere del Parlamento	Associazioni in partecipazione
Fondazioni (es. gestione teatrali)	Consorzi (che siano in forma di società di capitali)	Enti pubblici non economici (es. ACI, croce rossa)	Corte Costituzionale	
Enti pubblici economici	Società di fatto		Consiglio Superiore della Magistratura	
Enti privati che esercitano un servizio				

Lo schema di flusso contenuto nella procedura



EVIDENZA DI ADOZIONE ED ATTUAZIONE DEL MOGS

Tipologia di MOGS	Evidenza di adozione	Evidenza di efficace attuazione
<p>CASO A: Azienda con modello ex D. Lgs. 231/01 e s.m.i.</p>	<p>Manuale del Modello 231 – sezione dedicata alla prevenzione dei reati artt. 589-590 C.P.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Report di audit (di OdV o suoi incaricati) 2. Verbale di Riesame condotto da OdV 3. Procedure disciplinari attivate
<p>CASO B: Azienda con certificazione BS OHSAS 18001 UNI ISO 45001</p>	<p>Manuale del SGSL Certificato - BS OHSAS 18001 /2001 - UNI ISO 45001/2018</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Report di audit interni 2. Verbale di Riesame condiviso con Alta Direzione 3. Procedure disciplinari attivate 4. Report dell'ente di certificazione
<p>CASO C: Azienda che non rientra nei casi A e B con gestione non formalizzata (compresi: -Linee Guida ISPESL UNI INAIL -DM 13/02/2014 “Procedure semplificate per l'adozione dei MOGS nelle piccole medie imprese”</p>	<p>Documentazione attestante la conformità ai requisiti art. 30.</p>	<p>Documentazione attestante la conformità ai requisiti art. 30</p>

NB.: Nell'ambito degli accertamenti a seguito di infortunio verranno considerate solo le parti riferibili alla causa che ha determinato l'evento.

Lo schema di flusso contenuto nella procedura



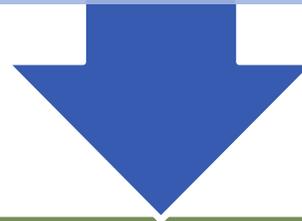
Checklist di verifica del MOGS.



Contempla tutti gli obblighi giuridici contenuti nell'art. 30 del D. Lgs 81/2008 e consente la verifica dell'adozione ed efficace attuazione di un Modello di Organizzazione e di Gestione idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa di cui al D. Lgs 231/2001.

PARTE 1 -

VERIFICA DELL'AVVENUTA ADOZIONE



PARTE 2 -

VERIFICA DELL'EFFICACE
ATTUAZIONE DEL MOGS

La struttura della check list- parte 1

1. PARTE 1 - VERIFICA DELL'AVVENUTA ADOZIONE DEL MOGS

Nr.	REQUISITO MOGS D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Esempi di evidenze per la valutazione / verifica (verificare almeno la presenza delle voci evidenziate in carattere <i>CORSIVO GRASSETTO MAIUSCOLO</i>)	EVIDENZE e NOTE Riferimenti dei documenti visionati (titolo, edizione, ...)	RISULTATI Esito <u>verifica</u> * (C, NC, PC, NA)
1.	Art. 30 comma 1 lett. a) (Rispetto degli standard tecnico strutturali di legge relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR/POS/PSC)</i> <input type="checkbox"/> <i>E, OVE DOVUTO, UNO DEI SEGUENTI DOCUMENTI A SECONDA DELLE CAUSE CHE HANNO DETERMINATO IL FATTO:</i> <ul style="list-style-type: none"> o documentazione tecnica attestante la conformità della struttura (es. agibilità, PCI ove previsto); o documentazione tecnica attestante la conformità degli impianti (es. dichiarazione di conformità, verbali di verifica periodica, denunce a Ente competente); o documentazione tecnica attestante la conformità dell'attrezzatura di lavoro (es. dichiarazione / certificazione di conformità, manuale di uso e manutenzione, registrazioni delle avvenute verifiche / manutenzioni); o relazione di valutazione del rischio chimico con evidenza degli adempimenti previsti / attuati (es. raccolta Schede di sicurezza, Indagini ambientali, registrazioni delle avvenute verifiche/manutenzioni degli impianti); o relazioni di valutazione dei rischi fisici (es. rumore, vibrazioni, microclima, radiazioni ionizzanti / non ionizzanti, illuminazione) con evidenza degli adempimenti previsti/attuati; o relazione di valutazione del rischio biologico con evidenza degli adempimenti previsti / attuati; o altri documenti aziendali ed evidenze per la sicurezza 		

1. PARTE 1 - VERIFICA DELL'AVVENUTA ADOZIONE DEL MOGS



Nr.	REQUISITO MOGS D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Esempi di evidenze per la valutazione / verifica (verificare almeno la presenza delle voci evidenziate in carattere <i>CORSIVO GRASSETTO MAIUSCOLO</i>)
1.	Art. 30 comma 1 lett. a) (Rispetto degli standard tecnico strutturali di legge relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR/POS/PSC)</i> <input type="checkbox"/> <i>E, OVE DOVUTO, UNO DEI SEGUENTI DOCUMENTI A SECONDA DELLE CAUSE CHE HANNO DETERMINATO IL FATTO:</i> <ul style="list-style-type: none"> o documentazione tecnica attestante la conformità della struttura (es. agibilità, PCI ove previsto); o documentazione tecnica attestante la conformità degli impianti (es. dichiarazione di conformità, verbali di verifica periodica, denunce a Ente competente); o documentazione tecnica attestante la conformità dell'attrezzatura di lavoro (es. dichiarazione / certificazione di conformità, manuale di uso e manutenzione, registrazioni delle avvenute verifiche / manutenzioni); o relazione di valutazione del rischio chimico con evidenza degli adempimenti previsti / attuati (es. raccolta Schede di sicurezza, Indagini ambientali, registrazioni delle avvenute verifiche/manutenzioni degli impianti); o relazioni di valutazione dei rischi fisici (es. rumore, vibrazioni, microclima, radiazioni ionizzanti / non ionizzanti, illuminazione) con evidenza degli adempimenti previsti/attuati; o relazione di valutazione del rischio biologico con evidenza degli adempimenti previsti / attuati; o altri documenti aziendali ed evidenze per la sicurezza

I punti in **GRASSETTO MAIUSCOLO** rappresentano i requisiti di base

I punti in minuscolo sono da considerare documentazione aggiuntiva.

Nr.	REQUISITO MOGS D. Lgs. 81/08 e s.m.i. 	EVIDENZE e NOTE Riferimenti dei documenti visionati (titolo, edizione, ...)	RISULTATI Esito verifica* (C, NC, PC, NA)
1.	Art. 30 comma 1 lett. a) (Rispetto degli standard tecnico strutturali di legge relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici)		

In base alle evidenze raccolte in relazione alle cause dell'evento, si esprime per ogni requisito esaminato uno dei seguenti giudizi:

- Conforme (C)
- Non Conforme (NC)
- Parzialmente Conforme (PC)
- Non Applicabile (NA)

che permetteranno di giungere alla valutazione complessiva.

La struttura della check list - parte 1

Nr.	REQUISITO MOGS D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Esempi di evidenze per la valutazione / verifica (verificare almeno la presenza delle voci evidenziate in carattere <i>CORSIVO GRASSETTO MAIUSCOLO</i>)	EVIDENZE e NOTE Riferimenti dei documenti visionati (titolo, edizione, ...)	RISULTATI Esito <i>verifica*</i> (C, NC, PC, NA)
2.	Art. 30 comma 1 lett. b (Attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR/POS/PSC) COMPRENSIVO DEL PROGRAMMA DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI CUI ALL'ART. 28 COMMA 2 LETT. C, LETT. D; <input type="checkbox"/> verbale di riesame / riunione periodica (ex art. 35 D. Lgs. 81/08); <input type="checkbox"/> politica aziendale per la salute e la sicurezza sul lavoro; <input type="checkbox"/> procedura aziendale per la gestione degli infortuni/incidenti/comportamenti pericolosi; <input type="checkbox"/> report di infortuni / incidenti / comportamenti pericolosi con evidenza delle azioni correttive / preventive definite; <input type="checkbox"/> schede tecniche e di consegna D.P.I.; <input type="checkbox"/> altri documenti aziendali ed evidenze per la sicurezza 		
3.	Art. 30 comma 1 lett. c (Attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso ...)	EMERGENZE E PRIMO SOCCORSO: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> NOMINA ADDETTI ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO E ATTESTAZIONE DI AVVENUTA FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DEGLI STESSI <input type="checkbox"/> PIANO DI EMERGENZA <input type="checkbox"/> verbale delle prove di evacuazione <input type="checkbox"/> registrazioni dell'avvenuta manutenzione periodica dei presidi per l'emergenza <input type="checkbox"/> documentazione relativa all'avvenuta informazione di visitatori ed appaltatori rispetto alle procedure per l'emergenza <input type="checkbox"/> procedura aziendale per la gestione emergenze <input type="checkbox"/> altri documenti aziendali ed evidenze per la sicurezza 		

La struttura della check list - parte 2

2. PARTE 2 - VERIFICA DELL'EFFICACE ATTUAZIONE DEL MOGS

Comma 4 Art. 7 D. Lgs. 231/01 e s.m.i. "L'efficace attuazione del modello richiede: a) una verifica periodica e l'eventuale modifica dello stesso quando sono scoperte significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività; b) un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello."

Nr.	REQUISITO MOGS D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Esempi di evidenze per la valutazione / verifica (verificare almeno la presenza delle voci evidenziate in carattere <i>CORSIVO GRASSETTO MAIUSCOLO</i>)	EVIDENZE e NOTE Riferimenti dei documenti visionati (titolo, edizione, ...)	RISULTATI Esito <u>verifica</u> * (C, NC, PC, NA)
13.	Art. 30 comma 1 lett. h (Periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> piano di audit / monitoraggio; <input type="checkbox"/> MANSIONARIO / FUNZIONIGRAMMA CON SPECIFICA DEI COMPITI DI VIGILANZA / CONTROLLO / VERIFICA; <input type="checkbox"/> documentazione attestante l'avvenuta formazione di dirigenti, preposti, lavoratori; <input type="checkbox"/> rapporti di audit / monitoraggio / verifica ispettiva interna, anche di parte terza (es. ente di certificazione); <input type="checkbox"/> VERBALE DI RIESAME / RIUNIONE PERIODICA; <input type="checkbox"/> verbali di riunioni aziendali di coordinamento; <input type="checkbox"/> segnalazioni da parte dei soggetti aziendali e/o esterni; <input type="checkbox"/> verbale di sopralluogo MC; <input type="checkbox"/> rapporti di non conformità, infortunio, incidente, situazione e comportamento pericoloso; <input type="checkbox"/> altri documenti aziendali ed evidenze per la sicurezza 		
14.	Art. 30 comma 2 (Idonei sistemi di registrazione dell'avvenuta effettuazione delle attività di cui al comma 1)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> MODULISTICA E ALTRE EVIDENZE ATTESTANTI LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ RIFERITE AI REQUISITI DI CUI AL COMMA 1 (vedasi quelle citate nella presente lista di controllo) <input type="checkbox"/> altri documenti aziendali ed evidenze per la sicurezza 		

La struttura della check list - parte 2

Nr.	REQUISITO MOGS D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Esempi di evidenze per la valutazione / verifica (verificare almeno la presenza delle voci evidenziate in carattere <i>CORSIVO GRASSETTO MAIUSCOLO</i>)	EVIDENZE e NOTE Riferimenti dei documenti visionati (titolo, edizione, ...)	RISULTATI Esito <u>verifica</u> * (C, NC, PC, NA)
16.	Art. 30 comma 3 secondo periodo (Sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello)	<input type="checkbox"/> <i>DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'AVVENUTA FORMALIZZAZIONE DEL SISTEMA DISCIPLINARE</i> <input type="checkbox"/> <i>PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI ATTIVATI</i> <input type="checkbox"/> altri documenti aziendali ed evidenze per la sicurezza		

* **Legenda:** C = conforme; NC = non conforme; PC = parzialmente conforme ; NA = non applicabile.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

<p>1. Il MOGS NON è stato adottato</p>	<p>nessuno dei requisiti parte 1 risulta soddisfatto. Non è necessario, in questo caso, procedere alla verifica della parte 2 (efficace attuazione)</p>
<p>2. il MOGS è PARZIALMENTE adottato</p>	<p>anche solo uno dei requisiti parte 1 non è stato valutato “Conforme” o è stato considerato “Parzialmente Conforme”.</p>
<p>3. Il MOGS è adottato ma NON efficacemente attuato</p>	<p>tutti i requisiti parte 1 risultano conformi, ma anche solo un requisito presente nella parte 2 è stato giudicato “Non Conforme” o è stato considerato “Parzialmente Conforme”</p>
<p>4. il MOGS è ADOTTATO ed efficacemente ATTUATO</p>	<p>tutti i requisiti <u>parte 1 e parte 2</u> sono stati giudicati Conformi</p>

La check -list

- si presenta come un utile strumento per quei Datori di Lavoro che vogliono misurare la propria organizzazione e migliorarla;
- rappresenta una garanzia per i Datori di Lavoro che vogliono tutelarsi al meglio.



L'adozione di un MOGS

- attesta che nell'Azienda ci si preoccupa della Tutela dei Lavoratori;
- è un obiettivo che tutti i portatori di un interesse di sicurezza e salute sul lavoro, dovrebbero condividere e perseguire.





Grazie dell'ascolto